



PROGETTO SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
E CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

I PENSIERI DEI DETENUTI

Ho sempre usato e usufruito della musica come sottofondo della mia vita. Immaginare soundtrack per vari pezzi della mia storia personale. Solo nel più profondo dolore ne sono stato incapace e mi rifugiavo nel silenzio. Poi succede, accade. Inaspettata una nota o una melodia che trascina il tuo subconscio, lo slega e fa respirare i tuoi occhi. Ora in questa detenzione non ho la musica che vorrei, ma grazie al progetto e alla disponibilità del docente sono riuscito a scaldarmi in piccoli angoli di libertà sonora. Calore. Soprattutto quello.

PATRICE
(Carcere di Monza)

CO2 ha rappresentato una "fuga" dal carcere, il cuore e la mente si sentono liberi. Il periodo di sospensione estiva ha generato una costante attesa. Ricordo il giorno che mi è stata assicurata la ripresa, mi sono sentito sollevato. La cosa strana è che sentire un cd o la radio in cella, mi infastidisce. Quando varco la porta di CO2 divento una PERSONA

VALTER
(Carcere di Secondigliano)